

DOCENZA
AL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE MONTESSORIANO PER
INSEGNANTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Comune di Chiaravalle ~ Opera Nazionale Montessori

Chiaravalle 21/10/2006

“Direi che i bambini hanno cominciato ad avere un’anima proprio grazie al pensiero pedagogico di Dewey e di Montessori”. (Dall’introduzione a pag. 2)



(www.cronologia.it/storia/tabello/tabe1530.htm)

*Prof. Roberto Rossolini,
pedagogista,
responsabile Area Minori dell’Ambito Territoriale Sociale 12*

John Dewey ~ Maria Montessori
(1859 - 1952) (1870 - 1952)

***Il concetto di esperienza
come motore dell’azione educativa***

Parte seconda

Lavori di gruppo

I partecipanti, divisi per gruppi, rispondano sinteticamente alle seguenti domande:

1. Perché il concetto di *esperienza* era completamente estraneo alla scuola tradizionale inizi '900 e perché possiamo definire i tratti della scuola nuova pensata da Dewey una vera e propria rivoluzione copernicana in campo educativo?
2. Per quale motivo devono essere rispettati i principi di *continuità* e di *crescita* nel processo educativo basato sull'*esperienza* di Dewey, affinché sia sempre garantita la concatenazione dinamica delle esperienze stesse?
3. Perché il terzo principio di Dewey, chiamato di *interazione*, coinvolge così direttamente l'educatore, nella delicata dinamica e negli esiti dell'azione educativa?
4. In che senso anche per la pedagogia montessoriana l'*esperienza* si rivela condizione essenziale del processo educativo?
5. Perché possiamo dire che la Montessori è portatrice di un'idea altissima di bambino, del tutto rivoluzionaria per l'epoca di appartenenza?
6. In che senso, per la Montessori, pensiero e azione si coniugano attraverso l'*esperienza*?
7. Quali sono i principali punti di contatto fra la pedagogia di Dewey e quella della Montessori?